



## LE GIORNATE DEL CINEMA MUTO 2024 – 43ª EDIZIONE

LA FOLLE CORSA DI HAROLD LLOYD IN *GIRL SHY*

TRADIMENTI E BUGIE NEL TRIANGOLO AMOROSO DI ERNST LUBITSCH

LA CONFERENZA SULL'ARTE DEI COSTUMI NEL CINEMA MUTO IDEATA DALLA  
COSTUMISTA DEBORAH NADOOLMAN LANDIS E TENUTA QUEST'ANNO DA PRISKA  
MORRISSEY

Il programma di giovedì 10 ottobre al Teatro Verdi di Pordenone

Comunicato stampa

PORDENONE – Dopo il successo di *Girl Shy* (US, 1924) alla preapertura delle Giornate a Sacile, **Harold Lloyd**, il terzo genio della comicità – accanto a Chaplin e Keaton – torna a deliziare il pubblico di Pordenone giovedì 10 ottobre alle 21 al Teatro Verdi. Con 80 cortometraggi, 12 lungometraggi muti e 5 lungometraggi in versione sonora negli anni Trenta, Lloyd s'è guadagnato un posto di primo piano nell'Olimpo dei comici, ottenendo anche, nel 1953 un più che meritato Oscar alla carriera. Dell'attore era noto anche l'impavido coraggio con cui affrontava le situazioni di scena più pericolose: l'immagine di lui attaccato alla lancetta di un orologio al dodicesimo piano di un palazzo è fra le più celebri e riprodotte di tutta la storia del cinema. Anche in *Girl Shy* Harold Lloyd dà prova delle sue straordinarie qualità acrobatiche nella frenetica sequenza della corsa, in cui salta da un veicolo all'altro per impedire il matrimonio con un farabutto della fanciulla di cui è innamorato. Come a Sacile, l'accompagnamento musicale è della **Zerorchestra** su una partitura di **Daan van den Hurk** qui anche nella veste di pianista e direttore d'orchestra.

In amore, quella del triangolo può diventare una situazione pericolosa, come ci dimostra **Ernst Lubitsch** nel suo *Three Women* (Tre donne, US 1924), in programma alle ore 10. In questo film una madre prima, e la di lei figlia poi, vengono sedotte dallo stesso uomo, un cinico cacciatore di dote che finirà per piantare entrambe per passare a una nuova conquista. Potrà sembrare strano ma, pur essendo stati più volte in passato proiettati alle Giornate altri capolavori muti di Lubitsch, per *Three Women* è la prima volta in 43 edizioni del festival. Una omissione forse dovuta al giudizio critico poco favorevole che è giusto riconsiderare, come giustamente fa nella scheda del catalogo Charles Musser, che al regista ha dedicato molti saggi. L'ultimo lavoro di Musser sul regista sarà presentato giovedì 10 ottobre alle 17.30 al Ridotto del Verdi agli incontri con gli autori.

Il ruolo della figlia in *Three Women* è affidato a **May McAvoy**, qui alla prima prova con Lubitsch, a cui farà seguito *Lady Windermere's Fan*. La McAvoy sarà anche fra gli interpreti di *The Jazz Singer*, che lo stesso Lubitsch avrebbe voluto dirigere. In *Three Women* come in altri film, il regista pur trattando temi scabrosi in un'epoca in cui vigevano severi regolamenti di censura, evita sempre di scivolare nel volgare e di mostrare tutti i dettagli della trama, lasciando spazio all'immaginazione dello spettatore. "Ogni buon film è pieno di segreti, era il suo credo. Un film è bello quando è misterioso, con cose non dette."

Per la retrospettiva dedicata al grande scenografo **Ben Carré**, alle 14 si vedrà *La Mort de Mozart* di Étienne Arnaud sugli ultimi giorni del compositore e sulla drammatica vicenda della composizione del suo Requiem. L'altro film, *For The Soul of Rafael* (US 1920) regia di **Harry Garson**, è del periodo hollywoodiano di Ben Carré, che reinventa una California coloniale spagnola, terra pastorale di haciendas, missioni e villaggi indiani.

“**Dal tutù alla cotta di maglia**” è il titolo della conferenza annuale dedicata al tema dei costumi nel cinema muto, concepita dalla costumista e storica **Deborah Nadoolman Landis**. Giovedì 10 ottobre alle 18 al Teatro Verdi, la docente di cinema all’Università di Rennes 2 **Priska Morrissey**, partendo dall’esempio del cinema francese, parlerà del rapporto fra la scelta dei costumi e dei tessuti e i tipi di pellicole utilizzate diversamente sensibili al colore.

Per la programmazione online realizzata in collaborazione con MYmovies, dalle 21 si potranno vedere (per 48 ore) **Apuros do Genésio** (BR 1940) e **La virgen de la caridad** (Cu 1930), musicati da **Daan van den Hurk**.

*Le Giornate del Cinema Muto sono realizzate grazie al sostegno della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, del Ministero della Cultura – Direzione Generale Cinema e Audiovisivo, del Comune di Pordenone, della Camera di Commercio Pordenone-Udine e della Fondazione Friuli.*

Pordenone, 9 ottobre 2024

Le Giornate del Cinema Muto – Ufficio stampa

### **Infestival**

[www.giornatedelcinemamuto.it](http://www.giornatedelcinemamuto.it)

[info.gcm@cinetecadelfriuli.org](mailto:info.gcm@cinetecadelfriuli.org)

Infoline: 389 160 3000

Facebook: [pordenonesilent](https://www.facebook.com/pordenonesilent)

Instagram: [pordenonesilent](https://www.instagram.com/pordenonesilent)

Flickr: <https://www.flickr.com/photos/giornatecinemamuto/>

### **Contatti ufficio stampa**

[press.gcm@cinetecadelfriuli.org](mailto:press.gcm@cinetecadelfriuli.org)

Giuliana Puppini 328 1080422 / Moira Cussigh 328 6785049

Fulvio Toffoli 366 2116251 / Lionella Bianca Fiorillo 340 7364203